

I complementi predicativi

I complementi predicativi sono aggettivi o sostantivi che grammaticalmente si riferiscono al soggetto o al complemento oggetto, ma logicamente modificano o completano il senso del predicato verbale.

Il complemento predicativo del soggetto (CPS) si ha con:

1. un gruppo di verbi che ricevono dal CPS un completamento di significato (vivere, morire, nascere, crescere, ritornare, partire, allontanarsi)
2. verbi di forma passiva divisi in quattro gruppi:
 - **appellativi** (essere chiamato, essere detto, essere soprannominato ecc.)
 - **estimativi** (essere stimato, essere giudicato, essere considerato ecc.)
 - **elettivi** (essere eletto, essere nominato, essere creato ecc.)
 - **effettivi** (essere fatto, essere reso, essere ridotto ecc.)

Esempi:

- *Le rondini sono considerate simbolo della primavera*
- *Il bambino tornò stanco*

Il complemento predicativo dell'oggetto (CPO) si ha con:

1. gli stessi verbi del CPS ma in forma attiva:
 - **appellativi** (chiamare, dire, soprannominare, dichiarare ecc.)
 - **estimativi** (stimare, giudicare, considerare, ritenere ecc.)
 - **elettivi** (eleggere, creare, nominare, scegliere ecc.)
 - **effettivi** (fare, rendere, ridurre, far diventare ecc.)

Esempio:

- *Gli antichi ritenevano Omero grande poeta*